

LEGA PRO. Il successo sul Pordenone allunga la serie positiva e fa sognare per il futuro

Feralpi Salò, i conti tornano «Così resteremo in alto»

La convinzione di Pasini: «Non so dove arriveremo, ma sono orgoglioso»
La speranza di Diana: «Ho bisogno di avere a disposizione l'intera rosa»

Sergio Zanca

In attesa di chiarire l'entità dell'infortunio di Alex Pinardi (ha il ginocchio gonfio, oggi verranno eseguiti gli accertamenti radiografici), la Feralpi Salò festeggia la quarta vittoria consecutiva, il secondo posto in classifica e l'attacco più forte dell'intera Lega Pro. Con 23 reti all'attivo, precede il Pavia di Marcolini (22), nel girone A, la Spal (21), il Pontedera (21), il Pisa (20) e la Carrarese (20), tutte e quattro nel B. Nel gruppo C la Casertana ne ha segnati 19, ma con una gara in meno.

FAUNPO' di conti, il presidente Giuseppe Pasini: «Sono contento e molto orgoglioso della prestazione della squadra. Non so dove saremo al termine del girone di andata». Il calendario riserva Cuneo (domenica pomeriggio in casa), Cittadella (in Veneto), Giana (al Turina) e Pavia (fuori). «Sulla carta le due avversarie più forti sono la capolista Cittadella e il Pavia. In trasferta ci siamo sempre comportati bene». Cinque vittorie, due pareggi e nessuna sconfitta. «Tutte le sfide, in ogni caso, sono insidiose.



Alex Pinardi: decisivo anche quando è acciaccato, indica la strada

Continuando a giocare con voglia, generosità e cuore, all'inizio del ritorno dovremo essere comunque in alto».

Per l'allenatore Aimo Diana «Bisogna arrivare a Natale, prima di tirare qualche somma. Ora occupiamo il secondo posto, ma basta perdere una gara per scivolare all'ottavo. Siamo tutti così vicini che una partita può cambiare la classifica. Senza fare voli pindarici, i punti a disposizione sono tanti, e gli obiettivi di maggio-giugno lontanissimi. In questi giorni sarà indispensabile recuperare le energie, in vista del prossimo impegno. Ho bisogno di avere a disposizione tutti i componenti della rosa. Non mi aspettavo di conquistare quattro vittorie in altrettante gare, dopo essere subentrato a Michele Serena. Ogni duello è stato differente. Il Pordenone, in grande spolvero, è stato un banco di prova importante. Lo abbiamo superato, anche se con qualche difficoltà. C'è chi sostiene che siamo sotto pressione. Ben venga la pressione. Significa che lottiamo per un traguardo significativo». E per l'immediato futuro: «Le avversarie cominciano a conoscerci. E ora



Gioia infinita in casa Feralpi Salò dopo il gol prezioso realizzato da Nicholas Allievi FOTOLIVE/Simone Venezia



**Non sono un gran corridore
Ma cerco sempre di migliorare il rendimento**

NICCOLÒ ROMERO
ATTACCANTE FERALPI SALÒ

arriveranno sul lago con l'intenzione di vincere, perché un risultato positivo darebbe loro grande soddisfazione», conclude Diana.

NICCOLÒ Romero ha vinto il confronto col brasiliano Caio De Cenco, suo ex compagno a Pavia, presentatosi da capocannoniere del campionato. «Sto andando bene anch'io - confessa il corazziere -. Spero di proseguire su questa strada. Non sono un grandissimo corridore. Non sempre riesco a essere dove vorrei, ma cerco di aumentare di volta in volta lo standard di rendimento. La condizione fisica generale è molto positiva. Pressiamo con determinazio-

ne fino al 90' e questo lo si può fare solo se la preparazione è buona». A gennaio Romero se la vedrà coi professori dell'Università per superare i due esami che gli mancano per conseguire la laurea breve in Scienza Motorie.

La cooperativa del gol comprende, oltre a Romero e Bracaletti (6 a testa), Greco (3), Tortori e Maracchi (2), Guerra, Pinardi, Settembrini e il terzino Allievi, l'ultimo arrivato. «Non segnavo da due anni - rammenta Allievi -. Per l'emozione non ho capito più niente. Sto attraversando il periodo più felice della carriera. Spero sia così pure al termine del campionato». •